

IL MIO TABOR

Signore Gesù, mi hai detto che per pregare non devo andare lontano, su cime scoscese di alte montagne. Una stanza di casa può essere il mio Tabor, luogo per pregare alla tua presenza e lì, in silenzio, ascoltare la voce del Padre e trovare la forza per continuare ad andare.

Pregare non è abbandonare;
pregare non è curvare le spalle subendo la croce;
pregare è fare spazio nel cuore a chi non sa più dire «Padre»;
pregare è abbracciare la Croce come ala che porta in alto, da te.
Pregare è lasciarsi portare sulle ali del vento creatore che rende nuove le cose.

Insegnami a pregare come preghi tu, amante divino, sempre in ascolto di chi vuol lasciarsi trasfigurare in te.
Amen.

Giuseppe Sacino

da: *Leggo rifletto prego. Riflessioni e preghiere sulle letture delle domeniche e delle feste. Anno C, Elledici 2009.*

Intestazione parrocchia

**2^a settimana del
Tempo di Quaresima
28 febb – 7 mar 2010**



Liberati dalle paure...

Di fronte alle fatiche e alle tribolazioni della vita, e all'esperienza del male in noi e nel mondo in cui viviamo, spesso siamo sopraffatti dallo sconforto e dalla paura, come i discepoli di Gesù all'annuncio della sua morte imminente: a loro, come a noi, sembra impossibile e assurdo che si debba soffrire per raggiungere la salvezza gloriosa.

Gesù, nella Trasfigurazione, si mostra nella realtà divina e vittoriosa della sua risurrezione, confermando i discepoli nella fede e liberandoli dalla paura della morte e del fallimento.

Secondo Luca, Gesù salì sul monte a pregare (9,28). È una notte importante. Come uomo sente la difficoltà del momento. Per questo si abbandona alla preghiera che lo mette anche visibilmente (il suo volto cambiò aspetto) in intimo contatto col Padre.

Che cosa ha chiesto Gesù nella preghiera? Il racconto non lo esplicita, ma possiamo affermare che Gesù ha chiesto la forza di compiere, anche nel dolore, la sua missione. Per questo gli appaiono Mosè ed Elia a dargli conforto e parlano della passione come di un esodo (9,31).

La passione appare così a Gesù uomo piena di speranza: essa sarà un esodo, cioè una pasqua, un passaggio. Il passaggio dalla sofferenza alla gioia, da questo mondo al Padre. Gesù comprende come uomo che la sua sofferenza ma ha un senso nell'agire di Dio che salva.

Questo contatto con Dio ha dato forza a Gesù, per cui non chiede di allontanare il doloroso calice, ma di compiere la volontà del Padre. È la prospettiva affidata a noi, da realizzarsi con la forza della preghiera. Sostenuti dai fratelli nella Chiesa. Solo così tutte le paure svaniscono e anche noi potremo partecipare alla santa Pasqua nella gioia.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

2ª settimana del Tempo di Quaresima e della Liturgia delle Ore

<p>2ª DI QUARESIMA Gn 15,5-12.17-18; Sal 26 (27); Fil 3,17-4,1; Lc 9,28b-36 <i>Mentre Gesù pregava, il suo volto cambiò d'aspetto.</i> R Il Signore è mia luce e mia salvezza.</p>	<p>28 DOMENICA LO 2ª set</p>	
<p>Dn 9,4b-10; Sal 78 (79); Lc 6,36-38 <i>Perdonate e sarete perdonati.</i> R Signore, non trattarci secondo i nostri peccati. Opp. Perdonaci, Signore, nella tua misericordia.</p>	<p>1 LUNEDÌ LO 2ª set</p>	
<p>Is 1,10.16-20; Sal 49 (50); Mt 23,1-12 <i>Dicono e non fanno.</i> R A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio. Opp. Mostraci, Signore, la via della salvezza.</p>	<p>2 MARTEDÌ LO 2ª set</p>	
<p>Ger 18,18-20; Sal 30 (31); Mt 20,17-28 <i>Lo condanneranno a morte.</i> R Salvami, Signore, per la tua misericordia.</p>	<p>3 MERCOLEDÌ LO 2ª set</p>	
<p>S. Casimiro (mf) Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31 <i>Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti.</i> R Beato l'uomo che confida nel Signore.</p>	<p>4 GIOVEDÌ LO 2ª set</p>	
<p>Gn 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104 (105); Mt 21,33-43.45-46 <i>Costui è l'erede. Su, uccidiamolo!</i> R Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie.</p>	<p>5 VENERDÌ LO 2ª set</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Astinenza
<p>Mic 7,14-15.18-20; Sal 102 (103); Lc 15,1-3.11-32 <i>Questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita.</i> R Misericordioso e pietoso è il Signore. Opp. Il Signore è buono e grande nell'amore.</p>	<p>6 SABATO LO 2ª set</p>	Cena per le volontarie e famiglie al don Orione
<p>3ª DI QUARESIMA Es 3,1-8a.13-15; Sal 102 (103); 1 Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9 <i>Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.</i> R Il Signore ha pietà del suo popolo.</p>	<p>7 DOMENICA LO 3ª set</p>	